



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 317 del 5 agosto 2021

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto. - Prescrizione: A.2.1</p> <p>ID_VIP: 6165</p>
Proponente:	<p>Beleolico s.r.l (ex Società Energy S.p.A.)</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 03/04/2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19/05/2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/12/2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 04/01/2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- con il DM n.391 del 27.07.2012, è stato rilasciato, in favore della società Beleolico S.r.l. (ex Società Energy S.p.A., di seguito la Società), provvedimento di compatibilità ambientale per il progetto oggetto del presente parere, subordinatamente, tra le altre, al rispetto della condizione ambientale di seguito riportata, detto provvedimento di compatibilità ambientale è stato prorogato con DM n. 7 del 17.01.2018 sino al 24.08.2020 e di seguito, con DM n. 200 del 27.05.2021, prorogato ulteriormente sino al 24.08.2023:
- *Condizione ambientale “A 2.1 Avifauna”:*
 - ✓ *In sede di presentazione del progetto esecutivo il proponente dovrà fornire al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare indicata nelle prescrizioni da A.2.1 ad A.2.5 sulla base della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali:*
 - ✓ *A.2.1 - Avifauna: progetto di monitoraggio sull’avifauna, da effettuarsi in accordo con i protocolli e con le modalità di esecuzione dell’INFS (ora ISPRA), da avviare 12 mesi prima della presentazione del progetto esecutivo. Tale progetto di monitoraggio ante operam dovrà essere inoltrato per le necessarie verifiche al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Progetto di monitoraggio dell’avifauna che comprenda la fase di cantiere ed i cinque anni successivi all’inizio della fase di esercizio dell’impianto. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cadenza annuale e dovranno prevedere l’adozione di un sistema di*

monitoraggio e di prevenzione dalle collisioni, ad impianto in esercizio, tipo Bird Guard System, TADS (Thermal Animal Detection System) o altro, per la salvaguardia dell'avifauna;

- con nota prot. n. del 28.04.2021 acquisita con prot. n. MATTM/44923 del 29.04.2021, la Società ha, pertanto, trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza della sopra riportata condizione ambientale, nella fattispecie il *“Piano di monitoraggio ornitologico effettuato durante la fase di costruzione del parco eolico offshore di Taranto”*;
- la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi la Divisione), con nota prot. MATTM/64845 del 16/06/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione), con prot. CTVA/3158 del 16/06/2021 ha trasmesso, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima;
- con la sopraccitata nota la Divisione ha evidenziato che:
 - ✓ *“detta prescrizione è stata già oggetto di valutazione, con i provvedimenti aventi codice ID_VIP 2363 e 2917, di cui per pronta lettura si allegato i provvedimenti finali. Nel procedimento con ID_VIP 2363, codesta Commissione si è espressa con parere n. 1365 del 25.10.2013 e, nel decreto direttoriale n. 27961 del 29.11.2013, si dichiarava ottemperata la prescrizione A 2.1 del decreto n. 391 del 24.07.2012 “esclusivamente in relazione alla verifica di conformità del progetto di monitoraggio ante operam così come redatto dalla Società Proponente”;*
 - ✓ *“Con altro procedimento, con ID_VIP 2917, insieme ad altre prescrizioni, la Commissione esamina anche la prescrizione in oggetto, questa viene decretata come parzialmente ottemperata nel decreto direttoriale n. 215 del 25.06.2015, acquisito il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1810 del 12.06.2015. In detto decreto direttoriale, si dichiara ottemperata la prescrizione n. A 2.1 “limitatamente all'esecuzione del monitoraggio ante operam per quanto riguarda l'esecuzione del monitoraggio relativo alla fase di cantiere e di esercizio dovrà essere realizzato quanto disposto dalla prescrizione”;*

CONSIDERATO che,

- Il proponente ha presentato un *“Piano di monitoraggio ornitologico effettuato durante la fase di costruzione del parco eolico offshore di Taranto. Monitoraggio 1 - Avifauna migratrice (rapaci e uccelli marini) - Osservazione diurne da punti fissi - Fase a 10 giugno - 10 novembre 2019.*
- Tale rapporto è stato redatto da personale esperto (dott. Giuseppe La Gioi), ovvero un biologo specializzato in ornitologia e faunistica.
- Le osservazioni per il monitoraggio della migrazione diurna dei rapaci e degli uccelli marini sono state svolte in 15 giornate con condizioni meteorologiche favorevoli: 18 e 27 giugno, 8 e 19 luglio, 2, 13 e 27 agosto, 9 e 20 settembre, 1, 7, 18 e 25 ottobre, 4 e 5 novembre del 2019.
- Il protocollo di monitoraggio, prevedeva che per gli esemplari delle specie migratrici diurne avvistati in chiaro atteggiamento migratorio si registrassero anche direzione ed altezza di volo. Durante la sessione autunnale di monitoraggio della migrazione diurna non sono stati

registrati avvistamenti inerenti uccelli in evidente spostamento migratorio, sia per le specie terrestri che per quelle acquatiche.

- Gheppi, poiane e falchi di palude, osservati, comunque tutti nell'entroterra e mai oltre la linea di costa. I gheppi e le poiane, infatti, sono risultati comuni lungo tutto il litorale oggetto di studio, ma anche nell'interno.
- Durante il periodo migratorio non si è notato un aumento del numero degli animali presenti ad indicare un transito di esemplari migratori. Le due specie sono presenti durante tutto l'arco dell'anno, anche se per la poiana si assiste ad un deciso calo di presenze nel periodo di nidificazione.
- Nessuna altra specie di migratore diurno terrestre e veleggiatore è stata avvistata.
- La migrazione autunnale, come in gran parte della regione, si è manifestata nell'area di studio solo con l'avvicendamento nel tempo di alcune specie, piuttosto che con osservazioni dirette di uccelli in spostamento migratorio.
- La comunità di uccelli acquatici presente nel periodo di studio è risultata abbastanza diversificata e rappresentata, ciononostante non si è potuto evidenziare nessuna osservazione come spostamento migratorio attivo. Complessivamente sono state avvistate e riconosciute 19 specie di uccelli acquatici (cfr tabella seguente).

Specie	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	MEDIA	TOTALE
Airone cenerino	-	-	-	2,0	0,8	-	0,5	7
Alzavola	-	-	0,7	-	-	-	0,1	2
Beccapesci	-	-	0,3	4,5	1,3	9,0	2,2	33
Cormorano	-	-	-	-	1,3	0,5	0,4	6
Corriere piccolo	1,0	4,0	1,3	0,5	-	-	1,0	15
Folaga	13,0	14,0	15,0	14,5	9,3	9,5	12,3	184
Fratichello	5,5	0,5	-	-	-	-	0,8	12
Fratino	0,5	-	-	-	-	-	0,1	1
Gabbiano comune	7,5	75,0	94,3	11,0	4,0	88,5	44,2	663
Gabbiano corallino	5,5	0,5	18,3	2,5	-	-	4,8	72
Gabbiano corso	-	-	20,3	-	-	-	4,1	61
Gabbiano reale	1.066,0	1.415,0	2.635,3	2.255,0	2.375,0	1.594,0	2.004,4	30.066
Gallinella d'acqua	2,5	5,0	1,3	16,0	22,5	15,5	11,5	172
Garzetta	3,0	-	-	1,0	1,5	1,5	1,1	17
Pantana	-	0,5	0,7	-	-	-	0,2	3
Piro piro boschereccio	-	-	0,7	-	-	-	0,1	2
Piro piro piccolo	0,5	1,0	-	-	-	-	0,2	3
Svasso maggiore	-	-	-	-	0,3	-	0,1	1
Tuffetto	2,0	2,5	1,7	4,0	6,8	8,0	4,3	65

- Occorre precisare, comunque, che il numero reale degli esemplari che giornalmente frequentano l'area è, per questa specie, ancora maggiore rispetto a quello riportato. Infatti, durante la giornata, si assiste, soprattutto nelle prime ore pomeridiane, ad un continuo turn-over di esemplari che arrivano dall'entroterra, si lavano alla foce del Fiume Tara e si posano in mare o nelle strutture portuali limitrofe, mentre quelli già presenti si allontanano regolarmente.
- Il tasso di turn-over massimo calcolando il numero di esemplari in arrivo in periodi di tempo campione di limitata estensione (generalmente da 10 a 20 minuti) è compreso tra 200 e 800

esemplari l'ora, con un massimo di 1000 esemplari/h (27 agosto). In autunno il tasso di turnover è aumentato arrivando fino a 6.000 esemplari/h.

- Tali spostamenti non sono stati verificati nella porzione di mare più lontana dalla costa che ospiterà le turbine eoliche.
- I luoghi maggiormente utilizzati per la sosta dai gabbiani, ma anche dai cormorani, sono il molo polisettoriale.
- Voli compiuti ad altezze maggiori sono rari nell'area, ma più frequenti quando disturbati dal luogo di riposto: in grossi stormi, volano roteando sullo stesso in attesa di decidere se ritornare a posarsi da dove sono partiti o allontanarsi definitivamente.
- Cormorani e svassi difficilmente si spostano a quote elevate, mentre il beccapesci può più facilmente raggiungere quote di alcune decine di metri.
- Per quanto attiene le specie migratrici notturne, soprattutto Passeriformi, si è riscontrata la sosta diurna nell'area solo di un esiguo numero di esemplari appartenenti a poche specie.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione oggetto del presente parere, relativa al progetto "*Impianto eolico denominato " Parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto "*":

- la condizione ambientale A2.1 Avifauna è ottemperata.

- **La Coordinatrice della Sottocommissione Via**

- **Avv. Paola Brambilla**

-